

Roma, 6 settembre 2023

Spettabili

Ministero della Salute

Regione Umbria

Regione Puglia

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia-Romagna

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Abruzzo

Regione Molise

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Piemonte

Regione Siciliana

Regione Toscana

Provincia Autonoma di Bolzano

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Regione Veneto

Provincia Autonoma di Trento

Regione Marche

E p.c. Avvocatura Generale dello Stato

Trasmesso via pec agli indirizzi:

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

regione.giunta@postacert.umbria.it
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it
us01@pec.regione.campania.it
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
avvocatura@certregione.fvg.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@pec.regione.liguria.it
presidenza@pec.regione.lombardia.it
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it
regionemolise@cert.regione.molise.it
pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it
segretario_generale@pec.regione.vda.it
avvocatura@pec.regione.vda.it
sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it
avvocatura@pec.provincia.tn.it
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Oggetto:

T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, Ordinanza n. 4325 del 27/06/2023 – *Payback* dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3555/2023).

T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, Ordinanza n. 4488 del 27/06/2023 – *Payback* dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l. /Min. Salute ed altri (n.r.g. 3607/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4898 del 28/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3115/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4012 del 23/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 4090/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4494 del 27/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3618/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4082 del 23/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 4140/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4768 del 28/06/2023 – Payback dispositivi medici. ABBOTT RAPID DIAGNOSTICS S.R.L./Min. Salute ed altri (n.r.g. 2996/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4818 del 28/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3033/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4973 del 28/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 4311 /2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4405 del 27/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 2897/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4178 del 26/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3423/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater , Ordinanza n. 4352 del 27/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 4225/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 3537 del 13/06/2023 – Payback dispositivi medici. ABBOTT RAPID DIAGNOSTICS S.R.L./Min. Salute ed altri (n.r.g. 4049/2023).

T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–quater, Ordinanza n. 4093 del 23/06/2023 – Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics s.r.l. /Min. Salute ed altri (n.r.g. 4164/2023).

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web del Ministero della Salute e delle Regioni evocate in giudizio dell'ISTANZA CAUTELARE con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a.

Spettabili Amministrazioni,

con la presente si provvede a dare esecuzione alle Ordinanze in oggetto (all. 1), con le quali il T.A.R. del Lazio, sede di Roma, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alle cause iscritte ai ruoli nn. 3555/2023, 8542/2023, 3607/2023, 3115/2023, 4090/2023, 3618/2023, 4140/2023, 2996/2023, 3033/2023, 2895/2023, 3423/2023, 4311/2023, 4225/2023, 4049/2023, 4164/2023 nelle quali la Società mia assistita ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme ex art. 9-ter, d.l. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, prevedendo che "la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione che allo stato consta di oltre 1800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo ad

eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti, nonché a eventuali nuove ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”;

In base alle suddette ordinanze, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo all'ISTANZA CAUTELARE con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. di cui trattasi sui siti web istituzionali dello Spettabile Ministero della Salute e delle Spettabili Regioni evocate in giudizio, destinatari della presente comunicazione. La pubblicazione di tale avviso sui predetti siti web istituzionali dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- (i) **L'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-quater, n.r.g. 3555/2023, 8542/2023, 3607/2023, 3115/2023, 4090/2023, 3618/2023, 4140/2023, 2996/2023, 3033/2023, 2895/2023, 3423/2023, 4311/2023, 4225/2023, 4049/2023, 4164/2023;
- (ii) **il nome di parte ricorrente:** Abbott Rapid Diagnostics s.r.l. (P.IVA 07617050153 – di seguito, anche “Abbott” o la “Società” o la “Ricorrente”), con sede legale in Via B. Eustachi n. 36 20129 – Milano;
- (iii) **l'indicazione delle Amministrazioni intimate:** Ministero della salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Regione Umbria, Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Abruzzo, Regione Molise, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Piemonte, Regione Siciliana, Regione Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Suedtirolo, Provincia Autonoma di Trento, Regione Marche, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila, Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano – Vasto – Chieti, Azienda Sanitaria Locale 3 di Pescara; Azienda Sanitaria Locale 4 di Teramo, Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda USL di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda USL della Romagna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – IRCCS, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna – IRCCS, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO), I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), ASL 1 Sistema Sanitario Regione Liguria – Azienda Sociosanitaria Ligure 1, ASL 2 Sistema Sanitario Regione Liguria – Azienda Sociosanitaria Ligure 2, ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria – Azienda Sociosanitaria Ligure 3, ASL 4 Sistema Sanitario Regione Liguria – Azienda Sociosanitaria Ligure 4, ASL 5 Sistema Sanitario Regione Liguria – Azienda Sociosanitaria Ligure 5, Ospedale Policlinico San Martino – IRCCS, Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR, Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno, Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo, Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro-Urbino, Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, INRCA di Ancona – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASREM, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle – Cuneo, Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo – Alessandria, Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Asti, Azienda Sanitaria Locale di Biella, Azienda Sanitaria Locale “Città di Torino”, ASL CN1 – Azienda Sanitaria Locale CN1, ASL CN2 – Azienda Sanitaria Locale CN2 “Alba-Bra”, ASL NO – Azienda Sanitaria Locale di Novara, ASL Torino 3 di Collegno e Pinerolo, ASL Torino 4 di Ciriè, Chivasso e Ivrea, ASL Torino 5 di Chieri, Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola; Azienda Sanitaria

Locale della Provincia di Bari, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta–Andria–Trani, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce, Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Taranto, Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari – Ospedale “Giovanni XXII”, I.R.C.C.S. “S. De Bellis” – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia, I.R.C.C.S. Tumori di Bari “Giovanni Paolo II”; Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Azienda USL Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliera Universitaria Toscana Meyer, Ente Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR); Azienda Regionale della Salute Regione Sardegna – ARES Sardegna, Azienda di rilievo nazionale ad alta specializzazione ARNAS “G. Brotzu”, Azienda Ospedaliero–Universitaria di Cagliari, Azienda Ospedaliero–Universitaria di Sassari, ASP 1 Agrigento, ASP 2 Caltanissetta, ASP 3 Catania, ASP 4 Enna, ASP 5 Messina, ASP 6 Palermo, ASP 7 Ragusa, ASP 8 Siracusa, ASP 9 Trapani, Azienda Ospedaliera “Cannizzaro” – Catania, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti “Papardo – Piemonte” – Messina, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti “V. Cervello – Villa Sofia” – Palermo, A.R.N.A.S. Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli” – Palermo, A.R.N.A.S. – Garibaldi, S. Luigi Currò, Ascoli – Tomaselli” – Catania, A.O.U. “V. Emanuele” – Catania, A.O.U. “G. Martino” – Messina, A.O.U. Policlinico “P. Giaccone” – Palermo, I.R.C.C.S. – Centro Neurolesi “Bonino – Pulejo” – Messina, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A. Mirri” – Palermo, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento – APSS, Azienda Sanitaria Locale Umbria 1, Azienda Sanitaria Locale Umbria 2, Azienda Ospedaliera di Perugia, Azienda Ospedaliera di Terni, Azienda USL della Valle D’Aosta.

- (i) **il testo integrale dell’istanza cautelare con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a.: allegato 2** alla presente comunicazione;
- (ii) **l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**

l’indicazione del numero dell’ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–*quater*, Ordinanza n. 4325 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4488 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4898 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4012 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4494 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4082 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4768 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4818 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4973 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4405 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4178 del 26/06/2023, Ordinanza n. 4352 del 27/06/2023, Ordinanza n. 3537 del 13/06/2023, Ordinanza n. 4093 del 23/06/2023.

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

1) delle ordinanze in oggetto, emesse dal T.A.R. Lazio–Roma, sez. III–*quater*, Ordinanza n. 4325 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4488 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4898 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4012 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4494 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4082 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4768 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4818 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4973 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4405 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4178 del 26/06/2023, Ordinanza n. 4352 del 27/06/2023, Ordinanza n. 3537 del 13/06/2023, Ordinanza n. 4093 del 23/06/2023 (**all. 1**);

2) dell’istanza cautelare con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a., notificata il 24/07/2023 (**all. 2**);

in calce ai quali dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’Ordinanza di cui andranno riportati gli estremi.

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza alle ordinanze in oggetto, codeste Spett.li Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;
- dovranno inoltre rilasciare alla scrivente Società (ai seguenti indirizzi pec: elio.leonetti@legal.chiomenti.net e filippo.brunetti@legal.chiomenti.net) un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

dovranno, infine, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati l'istanza cautelare con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. e l'ordinanza in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione delle ordinanze in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*): Ordinanza n. 4325 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4488 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4898 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4012 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4494 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4082 del 23/06/2023, Ordinanza n. 4768 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4818 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4973 del 28/06/2023, Ordinanza n. 4405 del 27/06/2023, Ordinanza n. 4178 del 26/06/2023, Ordinanza n. 4352 del 27/06/2023, Ordinanza n. 3537 del 13/06/2023, Ordinanza n. 4093 del 23/06/2023 (**all. 1**).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente alle ordinanze in oggetto nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R..

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, porgo

Distinti Saluti.

Avv. Elio Leonetti